

# Metodologie e tecnologie per l'educazione e la didattica inclusiva

---

ARIANNA TADDEI

UNIVERSITA' DI MACERATA

A solid orange horizontal bar at the bottom of the slide.

# Indicazioni didattiche

---

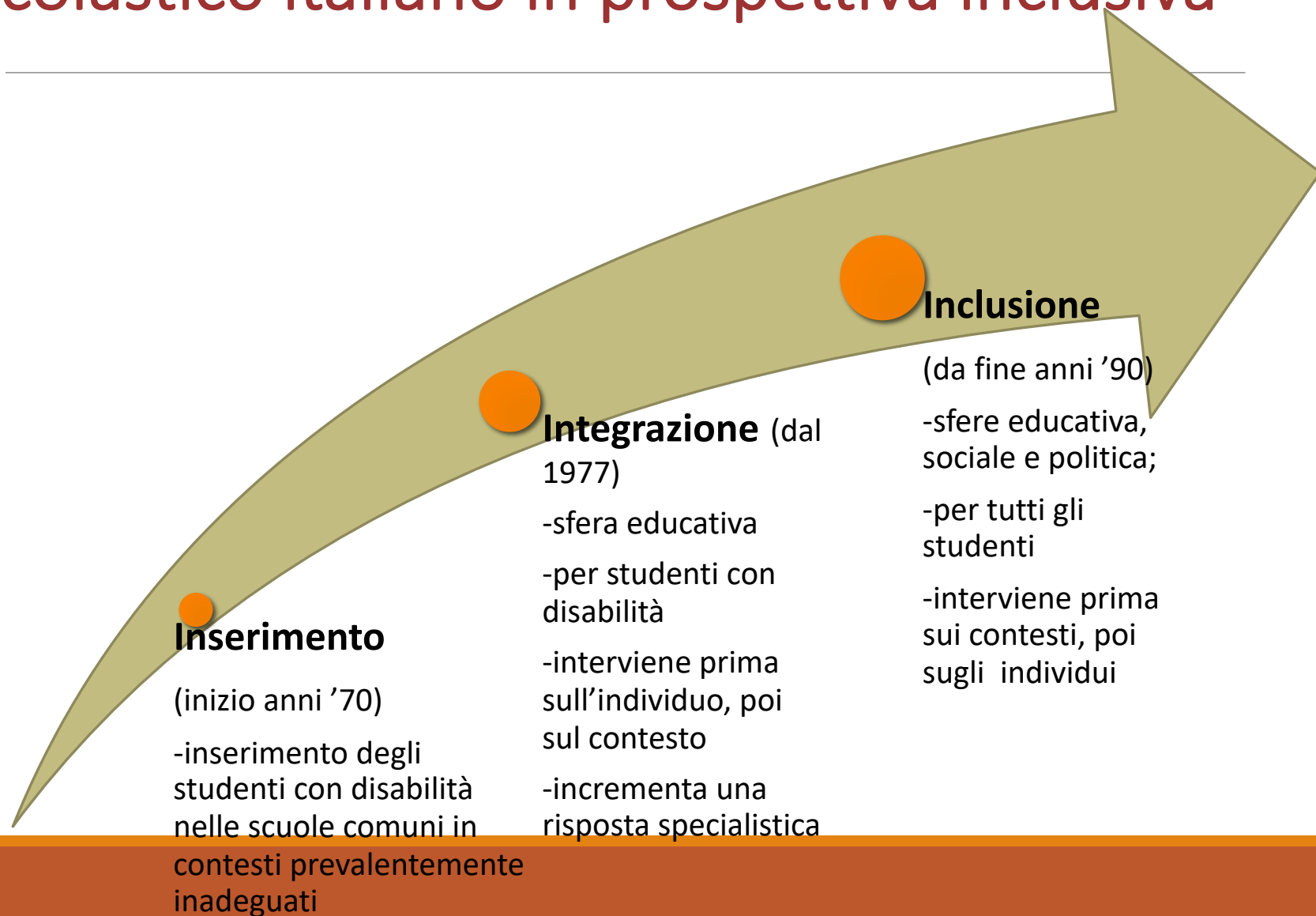
## Materiali di studio:

- Luigi d'Alonzo *La differenziazione didattica per l'inclusione. Metodi, strategie, attività* Erickson, Trento, 2016 » Pagine/Capitoli: pp.45-127 (cap. 3-4-5)
- Antonio Calvani (a cura di) *Tecnologie per l'inclusione. Quando e come avvalersene*. Carocci Faber, Roma, 2020 » Pagine/Capitoli: pp.9-172

---

Cosa vi aspettate di imparare da  
questo insegnamento?

# Il processo di trasformazione del sistema scolastico italiano in prospettiva inclusiva



---

# Concetto di *disabilità*

# Cos'è per voi la disabilità?

---

Attività su MENTIMETER

[www.mentimeter.com](http://www.mentimeter.com)

# La disabilità è un concetto in evoluzione

---

Di seguito i quattro approcci interpretativi della disabilità:

1. Medico-individuale-assistenziale

II. Sociale

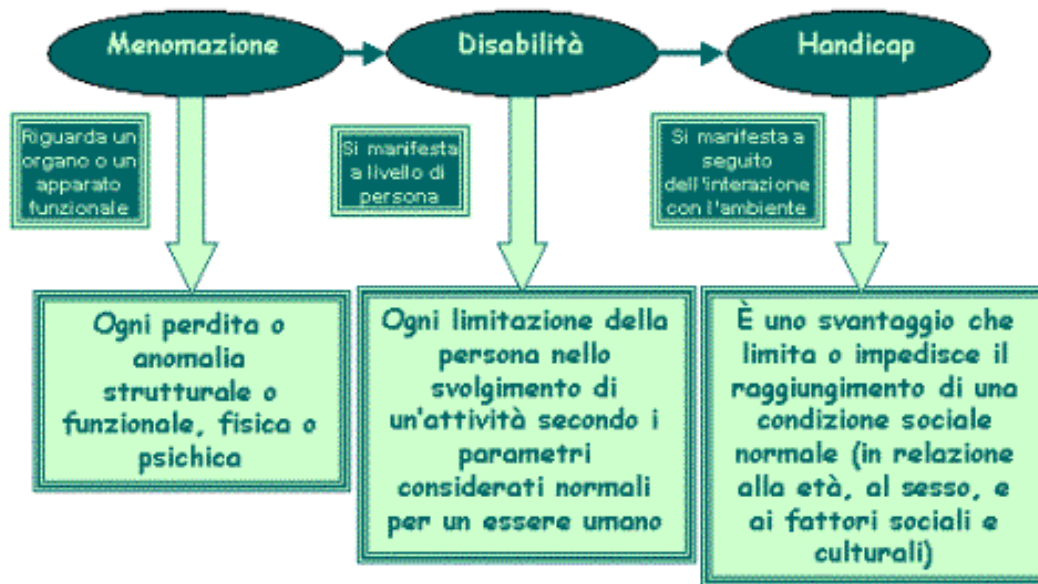
III. Bio-psico-sociale ICF

IV. Fondato sui diritti umani

## *1. L'approccio medico-individuale-assistenziale*

---

**Il problema viene individuato nella persona** che presenta la menomazione, sulla base della convinzione che sia questa stessa condizione di malattia a determinare l'esclusione sociale e la necessità di ricevere delle cure mediche ed assistenziali.



*International Classification of Impairments, Disabilities and Handicap (ICIDH-1 o ICIDH-80)*

---

## II. *Il modello sociale*

---

A partire dagli anni '70 si sviluppa la teorizzazione di un ***modello sociale della disabilità*** (Oliver 1981), caratterizzato:

dalla differenza tra menomazione (condizione biologica) e disabilità (condizione sociale);

dalla distinzione con il modello medico che individua i limiti nel deficit della persona;

dalla rilevazione della condizione di oppressione lamentata e sperimentata dalle persone disabili nella società”



---

Il nuovo approccio culturale alla disabilità evidenzia come questa sia il risultato dell'incontro della *persona con deficit* con *il contesto sociale che si presenta come inadeguato* ad accoglierla.

### III. *Il modello bio-psico-sociale* (ICF OMS, 2001)

---

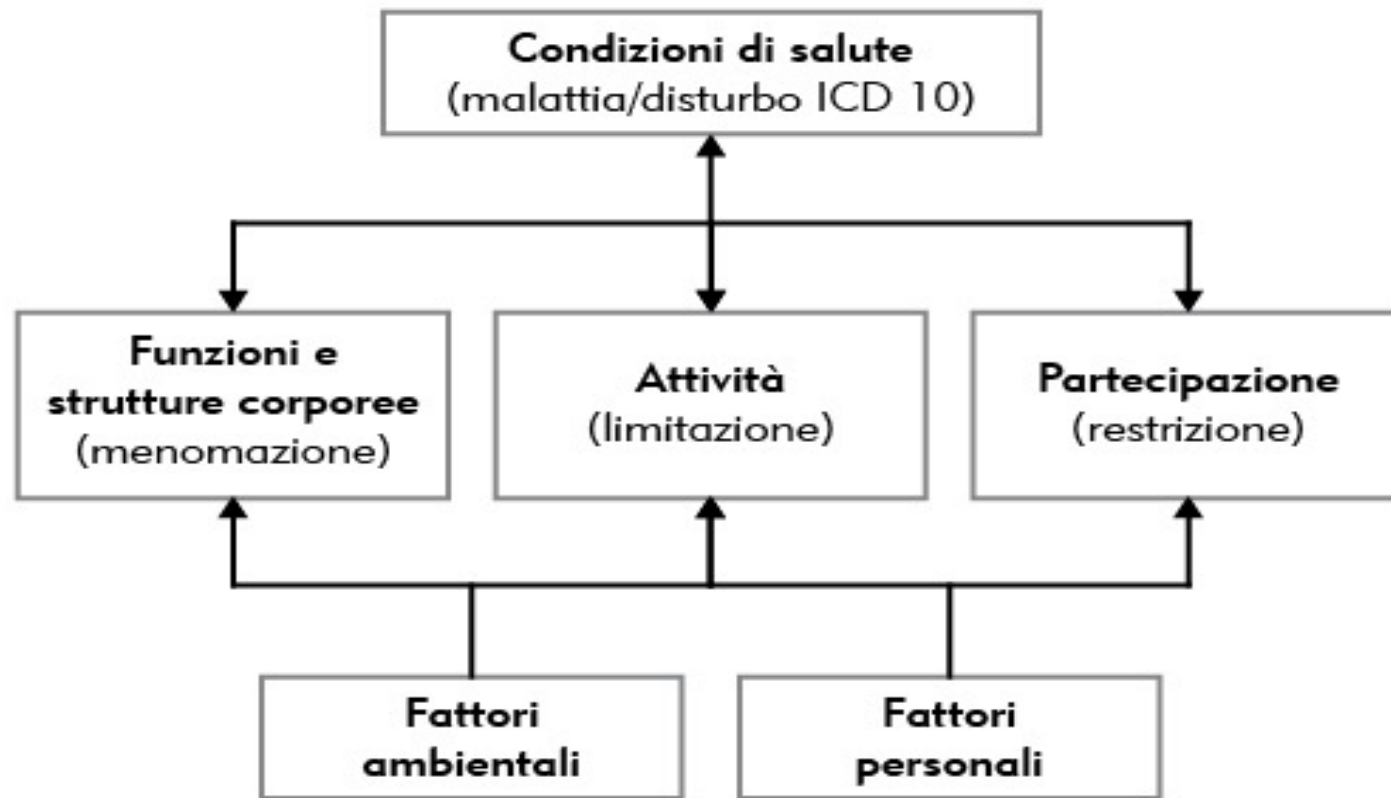
Il funzionamento o la disabilità di una persona è la risultante di diversi fattori:

1. condizioni fisiche e dotazione biologica
2. fattori contestuali (ambientali e personali).

Nella dinamica dialogica di questi fattori c'è il corpo con proprie strutture e funzioni, capace di svolgere attività personali e di sviluppare partecipazione sociale.



La salute non può essere vista come assenza di malattia, ma va percepita come realizzazione del proprio funzionamento nei vari contesti di vita.



modello ICF (OMS, 2001)

---

# Condizioni fisiche

---

Comprende malattie (acute o croniche), disturbi, lesioni o traumi. Può inoltre comprendere altre circostanze biologicamente significative come la gravidanza, l'invecchiamento, un'anomalia congenita o una predisposizione genetica. Le condizioni di salute vengono codificate secondo i criteri dell'ICD-10 (OMS, 2007).

# Funzioni corporee

---

Le funzioni corporee sono le funzioni fisiologiche dei vari sistemi corporei (comprese le funzioni mentali). Le menomazioni sono problemi nella funzione del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significativa.

# Tipologie di funzioni

---

Funzioni mentali

Funzioni sensoriali e dolore

Funzioni della voce e dell'eloquio

Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio.

Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino

Funzioni genitourinarie e riproduttive

Funzioni neuro-muscoscheletriche e correlate al movimento

Funzioni della cute e delle strutture correlate (OMS, 2007)

# ICF – CY (OMS, 2007)

---

E' stato sviluppato per rispondere all'esigenza di una versione dell'ICF che potesse essere universalmente utilizzata per bambini e adolescenti nei settori della salute, dell'istruzione e dei servizi sociali



La classificazione deve riflettere i cambiamenti associati allo sviluppo e deve cogliere le caratteristiche dei diversi ambienti e gruppi di età (lanes, Cramerotti, 2011).

## *IV. L'approccio fondato sui diritti umani*

---

*Questo approccio* ha affrontato tra le varie problematiche, quelle in particolare legate all'uguaglianza e alla cittadinanza delle persone disabili, questioni che, sulla scia dell'attivismo politico, a partire dagli anni '60, sono state oggetto di interesse anche da parte del mondo accademico e della politica.

# Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

La Convenzione ONU (2006) afferma la dignità delle persone con disabilità, oltre che il diritto all'uguaglianza di tutte le libertà fondamentali e *definisce la disabilità come il risultato dell'interazione tra menomazioni e barriere sociali, attitudinali e ambientali che impediscono o limitano la partecipazione.*



CONVENTION on the RIGHTS of  
PERSONS with DISABILITIES

# Art.24 (CRPD): istruzione

- b) le persone con disabilità possano accedere ad un'istruzione primaria inclusiva, di qualità e gratuita e ad un'istruzione secondaria su base di eguaglianza con gli altri e all'interno delle comunità in cui esse vivono;
- c) un accomodamento ragionevole venga fornito per andare incontro alle esigenze individuali;
- d) le persone con disabilità ricevano il sostegno necessario, all'interno del sistema educativo generale, al fine di agevolare la loro effettiva istruzione; e) efficaci misure di supporto individualizzato siano fornite in ambienti che ottimizzino il programma scolastico e la socializzazione, conformemente all'obiettivo della piena inclusione.

# Bisogni educativi Speciali

---

“speciale attenzione” nei confronti degli alunni con difficoltà scolastiche, al fine di ripensare la didattica in direzione inclusiva.

l'area dello “svantaggio scolastico” va oltre la sola presenza di certificazione e diagnosi, comprendendo, insieme alle **“sotto-categorie” della disabilità e dei disturbi evolutivi specifici** (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit di linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività), quella dello **“svantaggio socio-economico, linguistico, culturale”**.

# Legge 170/2010 e Linee Guida per gli alunni con DSA

---

Dislessia

Disgrafia

Disortografia

Discalculia

# Disturbi Specifici dell'Apprendimento:

**Dislessia:** prestazione lettorica molto lenta stentata e poco accurata rispetto all'età e alla classe frequentata.

---

Si potrebbero manifestare più o meno separatamente compromissioni dal punto di vista esecutivo e/o ortografico



```
graph TD; A[Si potrebbero manifestare più o meno separatamente compromissioni dal punto di vista esecutivo e/o ortografico] --> B(Disortografia); A --> C(Disgrafia);
```

Disortografia

Disgrafia

**Discalculia:** compromissioni nel processo di calcolo.

# Per una definizione di DSA...

---

Si tratta di disturbi «che interessano specifici domini di abilità in modo significativo ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale».



E' possibile lasciare delle  
tracce sulla spiaggia?

---



# Esempio di disgrafia

---

costruzione viene assorbito dal  
genio della distruzione e tutto  
viene \* inventato squallido  
... ma per rimediare il guaio,  
na dopo secondo un sogno sem-  
pre, dire...

# Esempio di disortografia

- 1) La mamma cucina i pantaloni con ago.
- 2) Era luna di notte quando ~~se~~ siamo alzati.
- 3) All'inizio domno si fanno delle feste.
- 4) Quando sono passati un mese domni si diment ea falsamente.
- 5) O masearlo io ~~la~~ letto di coromelle.
- 6) Lijorni a quistato una pelle d'orso.
- 7) Sul porcimento non c'era la eiera.
- 8) Benesio lanno risitata una sola realta.
- 9) Il bombino non apreso la merenda.
- 10) ~~Prima~~ sa de loro non l'omo più.
- 11) Non seratrocceia alcuma.
- 12) Mario orziro allora stabilita.

# Esempio di discalculia

---

A handwritten addition problem on a piece of paper. The numbers are 239 and 59. The sum is written as 7118. There is a small '2' written above the '9' in 239, indicating a carry. The '9' in 239 and the '9' in 59 are crossed out with a diagonal line. The result 7118 is underlined.

$$\begin{array}{r} 2 \\ 23\cancel{9} + \\ 59\cancel{7} = \\ \hline 7118 \end{array}$$

# DM 2012 e Bisogni educativi speciali

---

**I BES:** “svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” (D.M 2012).

*La direttiva estende a tutti gli studenti con difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, attraverso il Piano educativo Personalizzato.*

# La prospettiva dell'inclusione

---

La Dichiarazione di Salamanca (1994) ufficializza per la 1° volta il termine **inclusione** in ambito educativo e sociale



Da un'idea di *educazione speciale*, rivolta strettamente agli studenti con disabilità si passa al concetto di *un'educazione per tutti* che trova spazio nella scuola di tutti, accogliendo le molteplici diversità (psicofisiche, culturali e socio-economiche etc.).

# Il concetto di inclusione

---

- guarda alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica;
- prende in considerazione tutti gli alunni/studenti;
- interviene prima sui contesti e poi sull'individuo

# Possibili Parole chiave dell'approccio inclusivo

---

**SoS-Tenere** l'inclusione scolastica  
promuovendo una rete di sostegni

**So-Stare** nelle differenze per l'inclusione

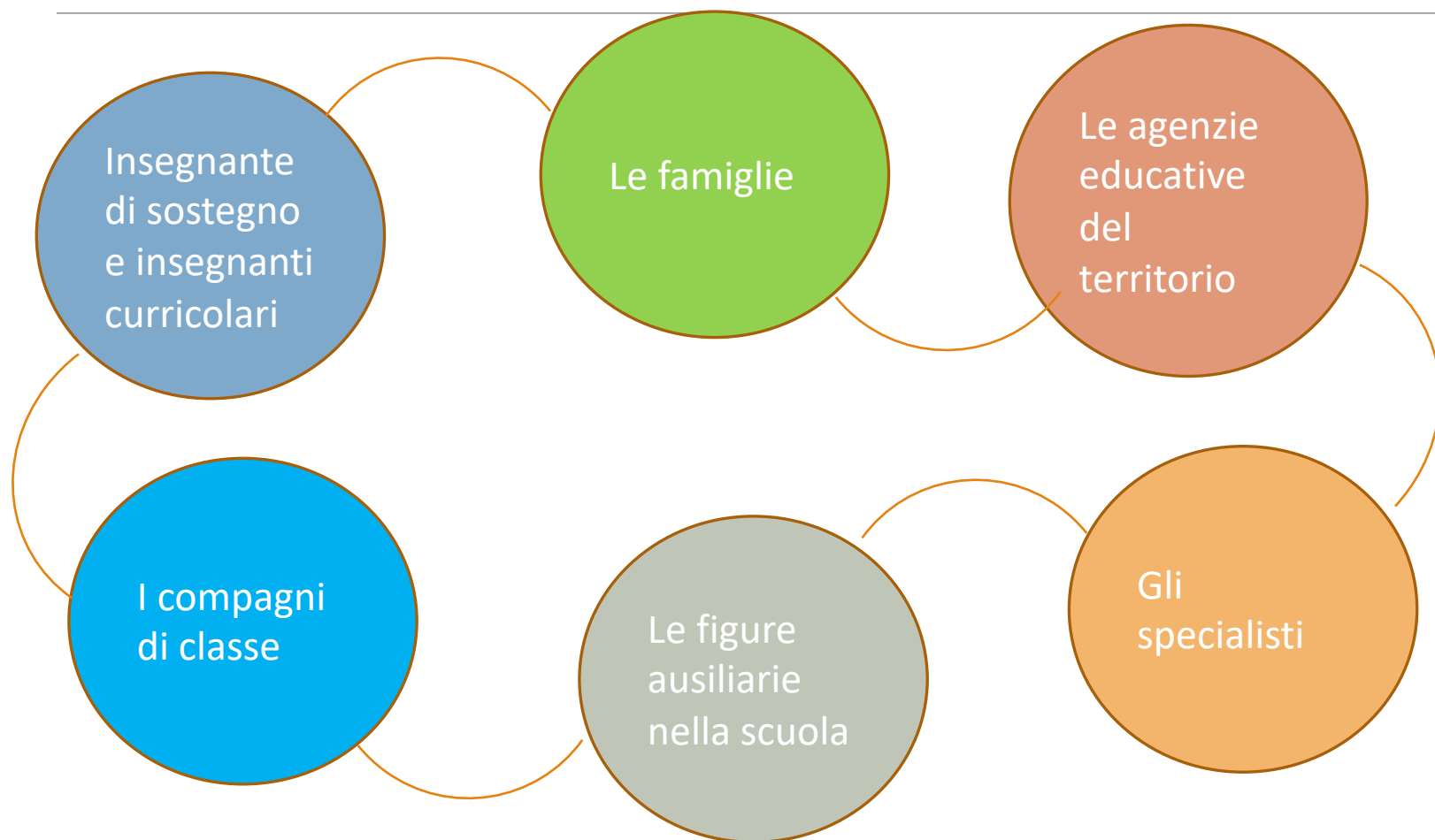
# SoS-Tenere l'inclusione scolastica

---



# SoS-Tenere l'inclusione scolastica

---



# *So-Stare* nelle differenze per includere. Competenze chiave

---

Saper accogliere

Saper osservare

Saper ascoltare

Saper progettare

Saper valutare



Saper promuovere il dialogo dentro la classe e fuori la classe

Saper lavorare con i colleghi (collegialità)

# Prospettiva di Empowerment

---

**Proiezione dello spezzone del Film**

**Il circo della farfalle – di Joschua Weigel**

**[https://www.youtube.com/watch?v=Rc90\\_IO5g4E](https://www.youtube.com/watch?v=Rc90_IO5g4E)**

# Prospettiva di Empowerment

---

Prospettiva che valorizza cosa lo studente *sa e può fare* per aiutarlo a crescere in quel contesto, attivando quindi un processo di *empowerment*.

<https://www.youtube.com/watch?v=hGvyJB09oSc>

# Empowerment: acquisizione di potere

---

L'*empowerment* è un processo dinamico e quotidiano che presenta risvolti individuale e sociali.

## Risvolti individuali

La persona con disabilità scopre e rafforza le proprie capacità, aumentando la percezione delle potenzialità e dell'autostima

## Risvolti sociali

La persona con disabilità è coinvolta nella partecipazione sociale, culturale e comunitaria che evolvono all'interno delle comunità e dei luoghi di appartenenza

# Dimensioni individuali e sociali dell'apprendimento

---

Approccio metacognitivo

Imparare  
ad  
imparare

Sviluppo dell'autonomia e  
della propria  
consapevolezza dei propri  
meccanismi di  
apprendimento

Approccio cooperativo

Imparare  
con

Capacità di socializzazione  
e di co-costruzione  
dell'apprendimento

# Che cos'è la differenziazione?

---

*«Una prospettiva metodologica di base capace di promuovere processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi presenti in classe, volta a proporre attività educative didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti»  
(d'Alonzo, 2021, p.47).*

# Didattica inclusiva

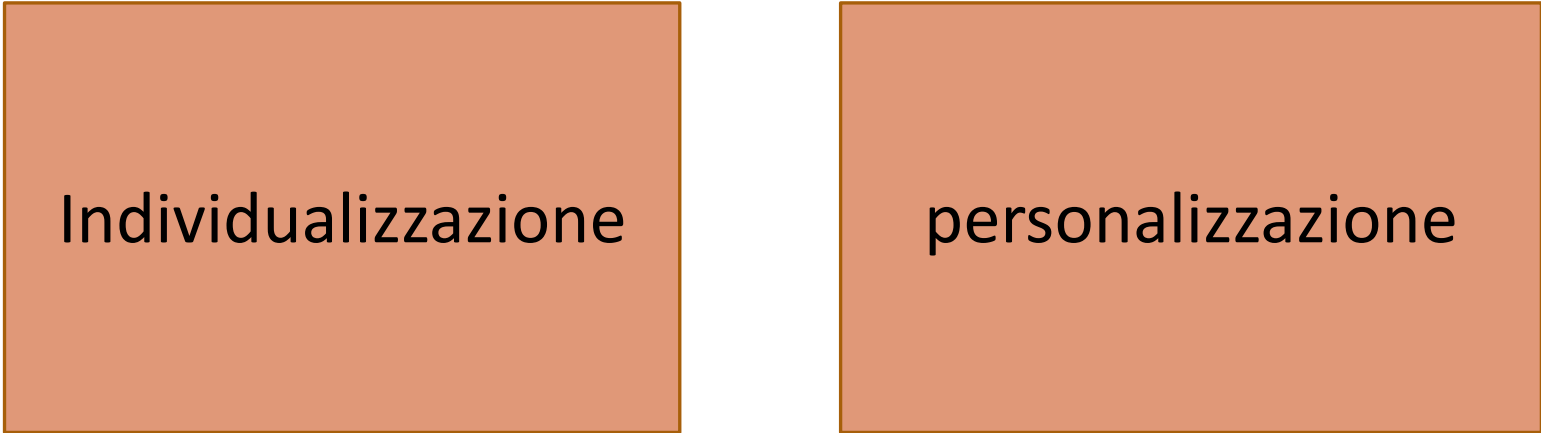
---

“La didattica per l’inclusione consiste nel promuovere apprendimento attraverso l’attivazione e la gestione di processi inclusivi idonei a sollecitare un protagonismo condiviso che tuteli l’azione autonoma del singolo che apprende, situandola in un contesto partecipativo e relazionale allargato” (Dainese, 2016, p.78).

# La didattica inclusiva: processi fondamentali

---

La didattica dell'inclusione tra processi di:



Individualizzazione

personalizzazione

# Individualizzazione

---

La didattica dell'*individualizzazione*:  
garantisce gli **stessi obiettivi** di  
apprendimento a tutti gli studenti tenendo  
conto delle loro diversità.



**Diritto all'uguaglianza**

# Personalizzazione

---

La didattica della *personalizzazione*: auspica a che ogni studente raggiunga **obiettivi diversi** valorizzando le sue diversità, interessi personali.



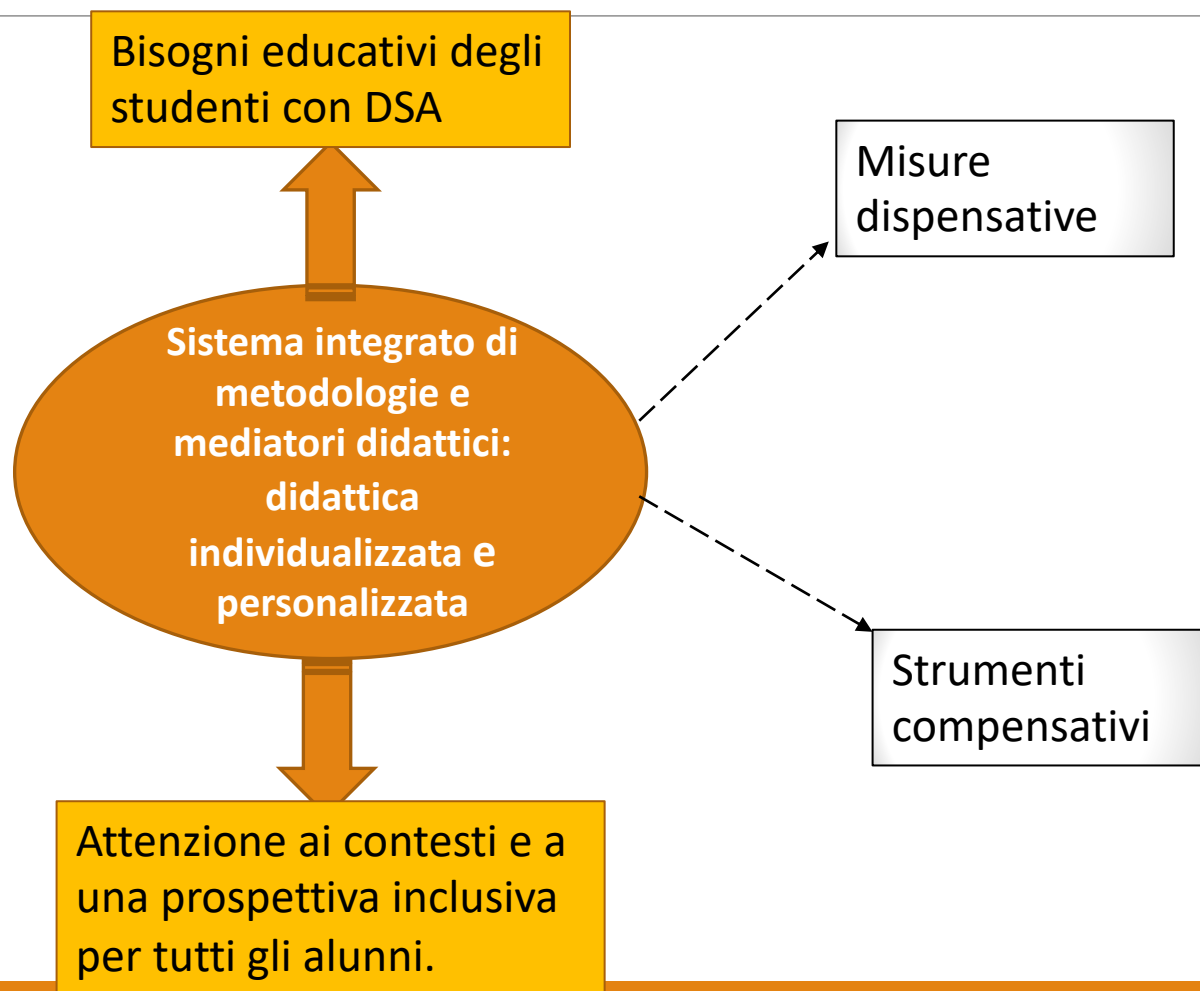
**Diritto alla diversità**

# Didattica speciale

---

La didattica speciale ha come compito principale quello di adottare le strategie di insegnamento e apprendimento specifiche rispetto ai bisogni e alle caratteristiche degli studenti con disabilità e con BES (Dainese, 2016).

# Sistema integrato di misure di didattica inclusiva e speciale



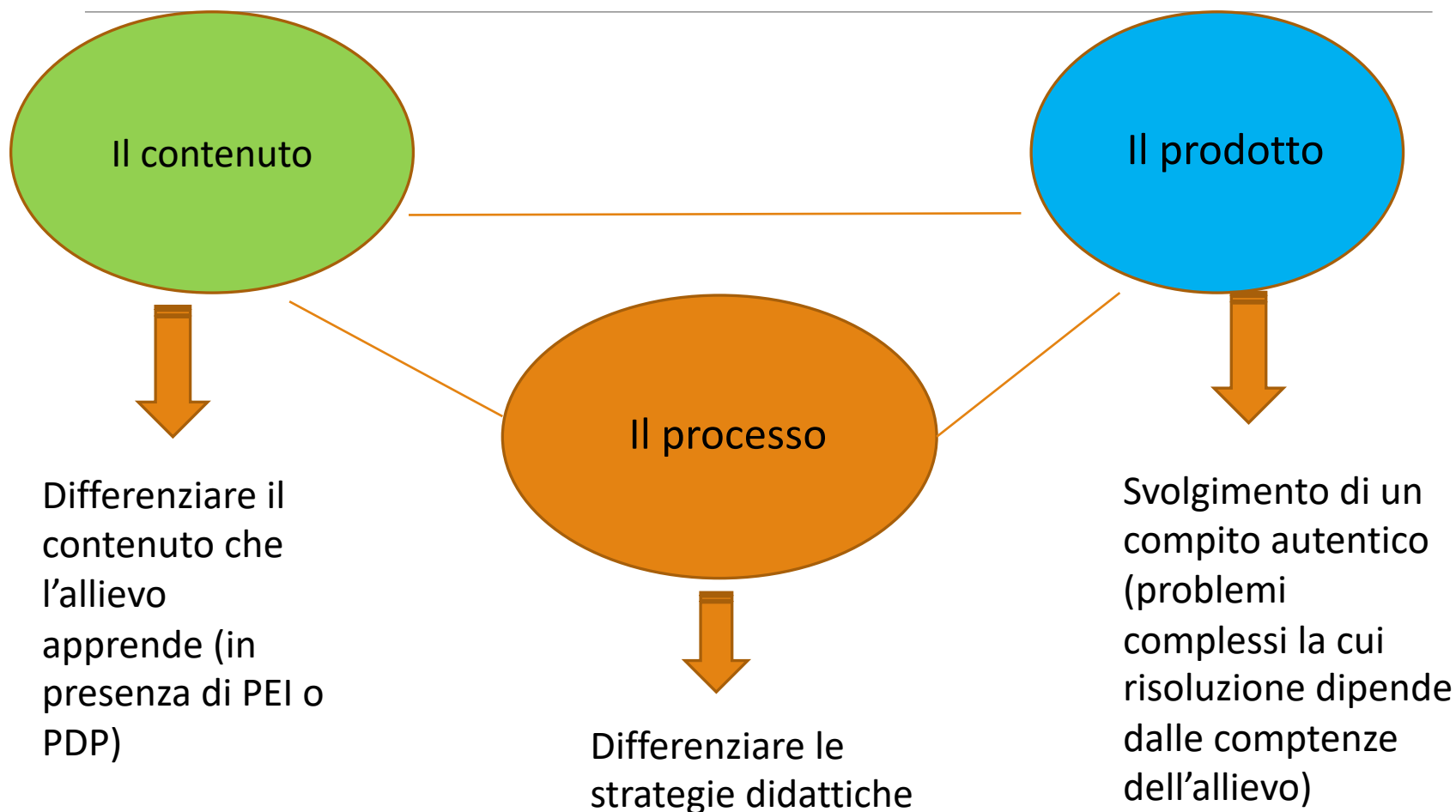
# Condizioni per un agire inclusivo

---

- Rinnovamento didattico (progettazione accurata, partecipazione degli allievi)
- Accoglienza della diversità (riconoscimento dei bisogni dei singoli allievi e adozione di linguaggi plurali)
- Apertura ai contributi esterni (apertura al territorio)
- Lavoro di team (approccio collegiale, cooperativo)

# La differenziazione passa per tre ambiti

---



# L'importanza dell'osservazione delle differenze

---

<https://www.youtube.com/watch?v=mhzn0CZzC-I&t=3s>

(Il ragazzo selvaggio – Truffaut, 1969)